

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA l'istanza presentata in data 14.10.2020, prot. com.le n° 14052, dall'Arch. De Rossi Elvis, con Studio Tecnico a Cornuda in via Zanini n° 34, in qualità di tecnico incaricato dai Sig.ri Bonamigo Maria, Fantinato Lori e Fantinato Luciano, in qualità di proprietari di un fabbricato sito in Comune di Pieve del Grappa, via San Giacomo, catastalmente censito al foglio 8°, mappale 156, con la quale si chiede, ai sensi dell'art. 26 delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano degli Interventi vigente dell'ex Comune di Paderno del Grappa, la modifica del grado di protezione dall'attuale grado 2 a grado 3, al fine di poter eseguire intervento di ristrutturazione edilizia;

DATO atto che i gradi di protezione risultano codificati nelle Tavole "Destinazioni d'uso del suolo" del Piano degli Interventi di Paderno del Grappa con le quali sono state recepite le tavole di censimento del previgente Piano Regolatore generale che aveva individuato gli edifici ritenuti di interesse storico-ambientale per i quali si prevede una particolare disciplina che regola le modalità di intervento edilizio in rapporto ai diversi gradi di protezione;

VALUTATO che l'istanza prevede la modifica dal grado "2" al grado "3";

CONSIDERATO che le vigenti Norme di Attuazione del Piano degli Interventi prevedono per il Grado di protezione "2" (tre) la seguente normativa:

Grado di protezione "2" (due).

Caratteri dell'edificio:

Edifici di valore storico ed artistico e ambientale di cui interessi la conservazione unitaria degli elementi essenziali della morfologia, della distribuzione e della tecnologia edilizia in quanto concorrono a determinare insieme il valore storico ambientale dell'edificio.

Tipo di intervento: Risanamento conservativo.

Conservazione delle facciate esterne ed interne, dei volumi esistenti, degli andamenti dei tetti, nonché dell'intero apparato decorativo (cornici, marcapiani, lesene, ecc.).....

Rientra in questo tipo di intervento il ripristino tipologico o restauro restitutivo, ovvero l'intervento inteso al recupero delle tracce significative dell'impianto originario, stratificate da interventi successivi che hanno dato luogo a variazioni del sistema distributivo generale dell'organismo edilizio.

Non è ammessa la demolizione e ricostruzione.

CONSIDERATO altresì che le vigenti Norme di Attuazione del Piano degli Interventi prevedono per il Grado di protezione "3" (tre) la seguente normativa :

Grado di protezione "3" (tre).

Caratteri dell'edificio:

Edifici che rivestono un valore storico artistico in particolare per il loro rapporto con il contesto ambientale esistente e dei quali è prevista la conservazione di tutti gli elementi esterni.

Tipo di intervento: Ristrutturazione edilizia "leggera".

Nel caso specifico è prescritto il restauro di tutti gli elementi esterni ed interni morfologicamente rilevanti. Tali interventi richiedono un insieme sistematico di opere che possono produrre un organismo edilizio solo in parte diverso al preesistente, ma senza variazioni di volume e/o di superficie utile di pavimento superiore al 10% .

È pertanto consentita la ricomposizione dell'organismo costruttivo anche attraverso parziali demolizioni, ma nel rispetto della sagoma volumetrica preesistente e fatte salve le sole variazioni di volume e/o di superficie lorda di cui sopra.

Non è ammessa la demolizione e ricostruzione.

TENUTO conto delle motivazioni contenute nell'istanza presentata e considerato che dall'approvazione del P.R.G., risalente ai primi anni 90, ad oggi, risultano notevolmente mutate le condizioni statiche e morfologiche degli immobili oggetto di censimento;

RITENUTO pertanto che l'attribuzione del grado "3" sia più consona alla reale situazione di fatto, così come peraltro risulta dalla documentazione presentata in allegato all'istanza;

RITENUTO che la norma di Piano afferente al grado di protezione "3", prevista dall'art. 26 delle N.T.O. consente comunque la salvaguardia sia delle caratteristiche costruttive dell'immobile sia delle peculiarità dell'ambito di appartenenza, prevedendo il rimando alle prescrizioni dei "Sussidi operativi" compresi nell'elaborato *"Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" del P.I. vigente, per la parte B) - Interventi edilizi ammissibili , B2.b.2 Fabbricati con grado di protezione 3-4-5*, da applicarsi in sede di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione;

PRECISATO che la stessa norma nazionale, con l'introduzione delle modifiche apportate al D.P.R. 380/2001 con il decreto legge 69/2013, convertito in Legge 98/2013, ha ricompreso all'interno della "ristrutturazione edilizia" (art. 3, comma 1, lett. d) l'intervento di demolizione e fedele ricostruzione dell'immobile;

DATO ATTO che tali modifiche e rettifiche risultano approvabili ai sensi dell'art. 26 delle Norme Tecniche Operative del Piano degli Interventi dell'ex Comune di Paderno del Grappa, attualmente vigente, con l'approvazione del Consiglio Comunale;

VISTO il vigente Regolamento di contabilità;

VISTO il D.Lgs. n° 118/2011;

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Decreto Legislativo 18.08.2000 n° 267;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n° 267/2000 come riportati nella presente deliberazione;

Tutto ciò premesso;

DELIBERA

- 1) Di considerare le premesse, che qui vengono richiamate, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di riconoscere la sussistenza delle condizioni per la modifica del grado di protezione del fabbricato sito nel territorio dell'ex Comune di Paderno del Grappa, ora Pieve del Grappa, in via San Giacomo, catastalmente censito al foglio 8°, mappale 156, ai sensi dell'art. 26 delle norme di attuazione del P.I. vigente, approvando per tale immobile la modifica, in aumento, del grado di protezione indicato nel Piano degli Interventi vigente con grado "2", stabilendo di attribuire il grado "3";
- 3) Di dare atto che agli immobili in questione viene assegnato il grado di protezione "3" , come enucleato dall'art. 26 delle NTO, il quale consente comunque la salvaguardia sia delle caratteristiche costruttive dell'immobile sia delle peculiarità dell'ambito di appartenenza, prevedendo il rimando alle prescrizioni dei "Sussidi operativi" compresi nell'elaborato *"Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" del P.I. vigente, per la parte B) - Interventi edilizi ammissibili , B2.b.2 Fabbricati con grado di protezione 3-4-5*, da applicarsi in sede di ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione;
- 4) Di demandare al responsabile del servizio la modifica della schede e le conseguenti rettifiche cartografiche, da introdurre con la prossima variante al Piano degli interventi.